

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE IN AMBITO LOCALE

TELECOMUNICAZIONI

La legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” ha lo scopo di assicurare la tutela della salute, dell'ambiente e del paesaggio mediante la promozione sia della ricerca scientifica per la valutazione degli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici sia dell'innovazione tecnologica finalizzata a minimizzare gli effetti dell'esposizione.

Le finalità della Legge 36/2001 all'art.1 - comma 1 lettera c) prevede di “assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili.”, inoltre, all'art. 8 comma 6 la stessa legge dà la possibilità agli Enti locali di adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Nel Comune di Codogno sono installati apparati per la telefonia mobile presso il Cimitero, in via Roma, in via Pertini, in viale papa Giovanni XXIII e in via Bignami.

RUMORE

Con l'emanazione della Legge n. 447 del 26.10.1995 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e le varie disposizioni e leggi della Regione Lombardia sono stati dati ai comuni gli indirizzi e gli indicatori imprescindibili per la redazione della classificazione acustica del territorio.

L'emanazione delle suddette leggi, la valutazione e l'analisi dell'assetto territoriale comunale e della pianificazione urbanistica con la conseguente trasformazione della destinazione d'uso di parte del territorio, ha portato a determinare la classificazione acustica del territorio.

Il piano di zonizzazione acustica e il Regolamento vigente è consultabile al link <http://www.comune.codogno.lo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/111>;

TUTELA PAESAGGISTICA

L'art. 80 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 attribuisce al Comune le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e per l'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146, 159 e 167 del D.Lgs. 42 del 2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ad eccezione di quanto previsto dai commi 2, 3, 3 bis, 4 e 5 del medesimo articolo 80; la stessa legge all'articolo 81 prevede l'istituzione di una commissione per il paesaggio composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistica ambientale, per l'esercizio delle funzioni di cui al punto precedente, compreso il parere obbligatorio previsto al comma 3 del medesimo articolo 81;

Inoltre l'art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato dal D. Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, ha introdotto il principio che gli “enti destinatari della delega debbano disporre di strutture o di specifiche professionalità in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia”.

Con atto di G.C. n. 247 del 16.12.2008 successivamente modificato con atto di G.C. n. 249 del 23.12.2008 sono stati nominati i componenti per la Commissione per il paesaggio con le specifiche funzioni.

Al link: <http://www.comune.codogno.lo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1098>, è possibile consultare la composizione della stessa.

RIFIUTI

Lo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e provenienza, costituisce attività di pubblico interesse da esercitare con l'osservanza di particolari cautele e garanzie tali da garantire e soddisfare gli aspetti igienici, ecologici, urbanistici ed economici che ne derivano.

Il Servizio di igiene ambientale nel territorio cittadino è gestito dalla società ASM S.r.l. con sede in Codogno (LO) sulla base di un contratto con scadenza 2030.

Ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 s.m.i., è vigente il Regolamento in

attuazione e disciplina dei servizi di nettezza urbana (spazzamento delle strade, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati) sotto l'aspetto tecnico ed igienico-sanitario, secondo le disposizioni del citato D. Lgs 22/97 ed a completamento del Regolamento concernente l'istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Sul territorio è attiva una Piazzola Ecologica – sita in via della Fornace, anch'essa gestita dalla società ASM S.r.l.

Al link: <http://www.comune.codogno.lo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/110> è possibile visionare gli orari di apertura della piazzola ecologia ed avere altre informazioni sul servizio di raccolta dei rifiuti.

SCARICHI

La legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, attribuisce alle province lombarde le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle autorità d'ambito di cui all'art. 148 del D.Lgs. 152/2006, e ha previsto l'istituzione di una conferenza dei comuni dell'ambito territoriale ottimale che rende pareri obbligatori e vincolanti all'ente responsabile dell'ATO e il cui funzionamento è definito da un regolamento.

L'Ufficio d'Ambito (ATO) è l'azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato, al quale è necessario richiedere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura al fine della corretta pianificazione, gestione degli scarichi.

In attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, ai sensi della L.R. Lombardia n. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e successive modificazioni è stato emanato "Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lodi".

Il gestore unico del ciclo integrato dell'acqua è la società SAL S.r.l. con sede in Lodi.

Scarichi in acque superficiali:

La Provincia di Lodi è l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, domestiche, meteoriche e urbane che recapitano nei corsi d'acqua superficiali (quali fiumi, torrenti, rogge, canali, sia naturali che artificiali) oltre che sul suolo, sottosuolo e strati superficiali del sottosuolo. La normativa nazionale di riferimento è il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 al quale si aggiungono i Regolamenti Regionali n. 3 - 4 del 24 marzo 2006.

Per effetto dell'art. 1 della L. 36/94 e del regolamento di applicazione (DPR 238/99), il concetto di acqua pubblica è stato innovato rispetto al vecchio T.U. n. 1775/1933, introducendo nell'ordinamento il principio di pubblicità di tutte le acque superficiali e sotterranee.

La L.R. 1/2000, in attuazione del D. Lgs. n. 112/98, ha previsto l'obbligo di individuare il reticolo principale sul quale la Regione stessa continua a svolgere le funzioni di polizia idraulica (ex R.D. n. 523/1904), trasferendo ai comuni e ai consorzi le competenze sul reticolo idrico minore e su quello di bonifica.

In quest'ambito per gli scarichi in corsi d'acqua superficiali rientranti nel reticolo idrico minore è necessario l'autorizzazione comunale.

Al link: <http://www.comune.codogno.lo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1570> è visionabile e scaricabile il reticolo idrico minore.

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Per ridurre le emissioni di gas in atmosfera, e allinearsi alle direttive Europee, il Comune di Codogno ha partecipato al Bando della Fondazione Cariplo "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi" in raggruppamento con altri Comuni della Provincia di Lodi, ottenendo il contributo.

L'Amministrazione, per quanto sopra, ha sottoscritto il Patto dei Sindaci, aderendo all'iniziativa dell'Unione Europea nella lotta contro il cambiamento climatico globale, ha accettato la sfida impegnativa di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 27.11.2013 sono stati approvati:

- le Baseline
- il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)
- l'inquadramento normativo.

Al link: <http://www.comune.codogno.lo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2145> è

visionabile e scaricabile il P.A.E.S.

DISINFESTAZIONI E SANITA'

ZANZARE - BLATTE

Ogni anno il Comune – Settore Ambiente, svolge gli interventi necessari di disinfestazione sul verde pubblico su strade e piazze e nelle caditoie e pozzetti per affrontare il problema delle zanzare e delle blatte diffusisi negli ultimi anni nel nostro territorio. Il servizio viene svolto mediante appalto a ditta sterna specializzata;

NUTRIE

Al fine di contenere il diffondersi delle Nutrie l'Ente ha aderito al piano della Provincia di Lodi 2017-2019 per l'eradicazione e contenimento della specie e partecipa attivamente grazie alla collaborazione di cittadini selecontrollori abilitati .

AMBROSIA

Considerato che da anni su tutto il territorio lombardo si ha il diffondersi della specie infestante allergenica Ambrosia artemisiifolia e che l'A.T.S. di Lodi ha segnalato e suggerito provvedimenti per il contenimento della stessa, l'Ente, mediante Ordinanza Sindacale ha disposto a tutti i cittadini l'ordine comportamentale per evitare il diffondersi della specie. In relazione alle disinfestazioni al Link: <http://www.comune.codogno.lo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2845> è possibile prendere visione dell'Ordinanza del Sindaco sul tema.